





SCUOLA DELL' INFANZIA DI: MOTTA BALUFFI										
ANNI:	5	5+								TOT.
N° alunni DVA	1	1								2
N° alunni DSA										0
N° alunni BES										0
Ore Sostegno	12,5	12,5								25
Ore Ass. ad pers.	8									8
Ore altro operat*										0

SCUOLA DELL' INFANZIA DI: SCANDOLARA RAVARA										
ANNI:	5+									TOT.
N° alunni DVA	1									1
N° alunni DSA										0
N° alunni BES										0
Ore Sostegno	12,5									12,5
Ore Ass. ad pers.										?
Ore altro operat*										0

SCUOLA PRIMARIA DI: GUSSOLA											
Classe	1A	2A	3A	4A	5A	1B	2B	3B	4B	5B	TOT
N° alunni DVA	1	1		3		1		1			7
N° alunni DSA				1							1
N° alunni BES				1	1						2
Ore Sostegno	11	22		22		11		11			77
Ore Ass. ad pers.	7	7		7							21
Ore altro op.*											0

SCUOLA PRIMARIA DI: MARTIGNANA DI PO											
Classe	1A	2A	3A	4A	5A	1B	2B	3B	4B	5B	TOT
N° alunni DVA		1-2	1-2	2	1	/	/	/	/	/	5-7
N° alunni DSA						/	/	/	/	/	0
N° alunni BES						/	/	/	/	/	0
Ore Sostegno		22	22	22	22	/	/	/	/	/	66-88
Ore Ass. ad pers.					8	/	/	/	/	/	0
Ore altro op.*						/	/	/	/	/	0

SCUOLA PRIMARIA DI: SCANDOLARA RAVARA											
Classe	1A	2A	3A	4A	5A	1B	2B	3B	4B	5B	TOT
N° alunni DVA		1	1	1-2	2		1	/	1		7-8



SCUOLA SECONDARIA DI: GUSSOLA							
Classe	1A	2A	3A	1B	2B	3B	TOT
N° alunni DVA	1	2	1	1	2	1	8
N° alunni DSA					1		1
N° alunni BES		2			1	1	4
Ore Sostegno	9	9- 18	9	9	18	9	63- 72
Ore Ass. ad pers.			6				8
Ore altro operat. (*)							0

SCUOLA SECONDARIA DI: SAN GIOVANNI IN CROCE							
Classe	1A	2A	3A	1B	2B	3B	TOT
N° DVA	1	1	1	1	2	1	7
N° DSA		1	1		2		4
N° BES	1			1	2		4
Ore Sostegno	9	9	9	9	18	9	63
Ore Ass. ad pers.	10	10			10		30
Ore altro operat. (*)							0

SCUOLA SECONDARIA DI: CINGIA DE' BOTTI							
Classe	1A	2A	3A	1B	2B	3B	TOT
N° DVA	3	2	2	/	/	1	8
N° DSA		1	1	/	/		2
N° BES		1	1	/	/		2
Ore Sostegno	18	9	18 +9	/	/	9	63
Ore Ass. ad pers.			8+8	/	/	6	22
Ore altro operat. (*)				/	/		0

Sintesi della rilevazione					
Tutelati da L. 104/1992 (art. 3, cc. 1 e 3)	N.	con PEI	Tutelati da L. 170/2010	N.	con PDP
Infanzia	6	6	/	/	/
Primaria	30-33	30-33	Primaria	1	1
Secondaria	33	33	Secondaria	7	7
<b>Totale:</b>	<b>69-72</b>	<b>69-72</b>	<b>Totale:</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
Ai sensi della DM 27.12.2012 e CM 6.3.2013, n. 8				N.	con PDP
		Totale per ordine di	Primaria:	6	6
			Secondaria:	10	10

	scuola			
		<b>Totale:</b>	<b>16</b>	<b>16</b>

(ultima rilevazione 26/09/20)

<b>Compilazione dei documenti previsti dalla legge</b>			
	<b>SÌ</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
<b>Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PEI per tutti gli alunni che hanno presentato una certificazione in base alla L. 104/92?</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Per i PEI predisposti:</b>			
– la stesura è collegiale (insegnanti curricolari, di sostegno, altre figure)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
– il documento è condiviso con la famiglia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
– il documento è condiviso con i servizi socio-sanitari?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Se NO o IN PARTE specificare la situazione:</b>			
La condivisione collegiale e con la famiglia è molto variabile da situazione a situazione. I servizi socio-sanitari non sempre mostrano interesse nella collaborazione alla stesura dei documenti, sebbene in alcuni casi ci sia la richiesta di condivisione da parte della famiglia o del servizio stesso del documento compilato (spesso per imporre correttivi e aggiustamenti non precedentemente concordati).			
	<b>SÌ</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
<b>Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni che hanno presentato una relazione clinica in base alla L. 170/2010?</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Per i PDP predisposti:</b>			
– la stesura è collegiale (consiglio di classe, team docenti)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
– il documento è condiviso con la famiglia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
– il documento è condiviso con i servizi socio-sanitari?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Se NO o IN PARTE specificare la situazione:</b>			
La condivisione collegiale e con la famiglia è molto variabile da situazione a situazione. I servizi socio-sanitari non sempre mostrano interesse nella collaborazione alla stesura dei documenti, sebbene in alcuni casi ci sia la richiesta di condivisione da parte della famiglia o del servizio stesso del documento compilato (spesso per imporre correttivi e aggiustamenti non precedentemente concordati).			
	<b>SÌ</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
<b>Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali ai sensi della DM 27.12.2012?</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Per i PDP predisposti:</b>			
– la stesura è collegiale (consiglio di classe, team docenti)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
– il documento è condiviso con la famiglia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
– il documento è condiviso con i servizi socio-sanitari?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Se NO o IN PARTE specificare la situazione:</b>			
In alcuni casi le famiglie non accettano il percorso personalizzato proposto dalla scuola. Non si avverte la necessità della condivisione di un piano didattico con i servizi socio-sanitari (a meno di			

casi particolari di gravità comportamentale).

## **B. Risorse professionali specifiche**

<i>Risorse</i>	<i>Prevalentemente utilizzate in:</i>	<i>Sì / No</i>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO



Assistenti alla persona	Attività individualizzate <del>e di piccolo gruppo</del>	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale per l'area Integrazione e Inclusione	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Responsabili di Plesso/Coordinatori di Classe/Docenti di sostegno	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologi d'Istituto/reparti di Neuropsichiatria-logopedia	sì
Docenti tutor/mentor	Funzione strumentale	sì

### C. Coinvolgimento docenti curricolari

<i>Figure professionali</i>	<i>Attraverso ...</i>	<i>Sì / No</i>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	sì
Docenti curricolari	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Presenza commissione BES	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (Alfabetizzazione 1° e 2° livello)	sì
Docenti con specifica formazione sul sostegno	Partecipazione al GLI	sì
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Presenza commissione BES	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti curricolari	Partecipazione al GLI	sì
Docenti con specifica formazione	Rapporti con famiglie	sì
	Presenza commissione BES	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

### D. Coinvolgimento personale ATA

I collaboratori scolastici sono figure importanti non solo per i loro compiti di vigilanza e di assistenza di base, ma anche per il valore educativo che una corretta modalità relazionale produce sugli alunni. L'atteggiamento accogliente del personale	<i>Attraverso...</i>	<i>Sì / No</i>
	Assistenza alunni disabili	sì
	Collaborazione con docenti	sì

non docente contribuirà in modo determinante a rendere più inclusiva la scuola e la comunità che ne partecipa.		
--	--	--

## **E. Coinvolgimento delle famiglie**

<b>Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</b>
La scuola predispone un piano di partecipazione delle famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali. In tal senso esse sono coinvolte fin dall'inizio del percorso individualizzato e costantemente aggiornate sui progressi e sulle varie fasi educative.
<b>Coinvolgimento in progetti di inclusione</b>
Si provvederà ad organizzare momenti di incontro e confronto con le famiglie per creare "l'alleanza educativa" necessaria.

## **F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriale e istituzioni deputate alla sicurezza**

Per una corretta impostazione dei piani educativi individualizzati sarà necessario tenere in considerazione le indicazioni, laddove presenti, di neuropsichiatri, psicologi, logopedisti e fisioterapisti. La diagnosi consegnata alla scuola sarà il punto di partenza nella costruzione della progettazione educativa di un allievo con BES certificati.
<b>Rapporti con CTS / CTI</b>
Si terranno contatti in rete con il Centro territoriale di Supporto di Cremona. Si consulterà lo sportello multimediale <a href="http://www.fattoreinclusione.it">www.fattoreinclusione.it</a> o il sito <a href="http://www.ctscremona.it">www.ctscremona.it</a> nell'ottica della progettazione e dell'elaborazione di strategie didattiche adeguate. Lo sportello sarà gestito dal Prof. Claudio Manfredini, responsabile del CTS di Cremona, da un team di psicologi ed esperti nel campo della didattica inclusiva. Si potrà contattare via mail ( <a href="mailto:inclusione@ustcremona.it">inclusione@ustcremona.it</a> ) o personalmente il CTS per delucidazioni normative, comprendere le diagnosi di alunni certificati e scegliere i mezzi più adeguati alle criticità presenti in ambito scolastico. Il CTI (centro territoriale per l'inclusione) si occuperà invece della diretta formazione dei docenti, in linea con le indicazioni dell'UST e del Ministero. Il CTI sarà un punto di riferimento per le famiglie e gli insegnanti. Al CTI si potrà fare richiesta di materiale, che verrà inoltrata al CTS. Quest'ultimo potrà fornire eventuale supporto tecnologico.

## **G. Rapporti con privato e sociale e volontariato**

Gli operatori esterni potranno agire con la scuola in orario curricolare o extra-curricolare. Il loro compito sarà quello di favorire lo sviluppo dei percorsi inclusivi e promuovere comportamenti e competenze relazionali (CONCASS). Gli assistenti esterni potranno collaborare con gli insegnanti per realizzare i PDP e favorire il processo di apprendimento dei ragazzi con BES e dell'intera classe attraverso il supporto in lezioni ed attività di tipo cooperativo e/o laboratoriali. È stato di recente istituito il comitato "Stelle sulla Terra", dedicato ai bambini autistici nel territorio del casalasco. L'Istituto si propone di pubblicizzarne e valorizzarne le attività.
--

## H. Formazione docenti

Per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti si seguiranno in corso d'anno le iniziative proposte dai CTS (Centro territoriale di supporto) e dai CTI (Centro territoriale per l'inclusione).

## I. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

	SÌ	NO	IN VIA DI DEFINIZIONE
Nel corrente anno scolastico è stato istituito il GLI?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	SÌ	NO	IN PARTE
Sono rappresentate tutte le componenti previste dalla normativa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Se NO o IN PARTE specificare le componenti mancanti:</b>			
Sono stati definiti gli obiettivi programmati per il corrente anno scolastico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Se NO o IN PARTE specificare le motivazioni:</b>			
Non sono stati pienamente definiti obiettivi, poiché nell'a.s. 2019-20 non è stato possibile attivare il GLI.			

## Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

	0	1	2	3	4
Attenzione agli aspetti organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valorizzazione delle risorse esistenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo.</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## PARTE SECONDA

### Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Nell'ottica di una scuola inclusiva, e nel rispetto dell'attuale normativa straordinaria emanata per fronteggiare la diffusione della pandemia da Covid-19, si cercherà di rendere i locali, l'assetto e la sistemazione delle aule e tutti gli ambienti scolastici quanto più possibile accoglienti: luoghi dove ogni persona possa trovare stimoli e strumenti per esprimere al massimo le proprie capacità; potenziare gli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali e/o disabilità; consolidare canali di comunicazione tra docenti, alunni e genitori.

Pertanto, si individuano i seguenti ruoli:

**Gruppo di lavoro per l'inclusione:** che svolgerà le funzioni già previste per il GLH, adeguate alla nuova normativa in vigore, estendendo i suoi compiti di coordinamento, studio, progettazione e organizzazione alle problematiche relative ai BES (vedi sezioni specifiche).

**Dirigenza:** coordinamento delle iniziative ai fini della massima efficienza ed efficacia.

**Funzioni Strumentali:** collaborazione della Funzione Strumentale "Inclusione" (condivisa dai tre ordini scolastici) con le altre FFSS, per evitare la frammentarietà degli interventi.

**Consigli di Classe:** progettano le attività di apprendimento interdisciplinari necessarie per realizzare un ambiente inclusivo nella classe; predispongono i Piani didattici personalizzati (PdP). **Insegnanti curricolari:** elaborano, in collaborazione con tutti i colleghi, attività tali da garantire l'inclusione di tutti gli allievi nel processo di apprendimento.

**Insegnanti di sostegno:** in quanto contitolari della classe, agiscono per creare un clima positivo, favorevole all'integrazione e all'apprendimento di tutti, curando le dinamiche relazionali e promuovendo le abilità sociali; contribuiscono con le proprie competenze metodologiche a individuare strategie didattiche utili agli alunni in difficoltà e alla classe nel suo complesso.

**Operatori esterni:** possono collaborare con gli insegnanti per realizzare i PEI e/o i PDP e per favorire il processo di apprendimento dell'intera classe attraverso sostegno e tutoraggio.

**Operatori sanitari:** la buona collaborazione con i servizi della NPI, logopedisti, fisioterapisti e gli altri operatori sanitari è fondamentale per una corretta impostazione e realizzazione dei piani educativi e didattici personalizzati.

**Famiglie:** Il ruolo delle famiglie dal punto di vista educativo è fondamentale per la realizzazione di un efficace percorso formativo di tutti gli allievi, attraverso una corretta integrazione fondata sul rispetto delle reciproche competenze. Le famiglie potranno partecipare alla stesura di alcune sezioni del PEI e del PDP e firmeranno per accettazione la progettazione educativo-didattica elaborata dal GLO.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il GLI potrà fornire ai docenti indicazioni su metodi di didattica non frontale per favorire la motivazione e il coinvolgimento attivo degli allievi nel processo di apprendimento.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione tiene conto dei progressi realizzati e dell'impegno, più che dei risultati raggiunti in termini di valore assoluto, sostenendo le potenzialità di ogni allievo e tenendo in considerazione la situazione iniziale e gli obiettivi individualizzati. Da quest'anno sarà attivata una FS per la Valutazione di Istituto e pertanto il risultato atteso a livello di inclusione è che vengano elaborati piani specifici di valutazione e linee guida per la valutazione degli alunni con BES.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Oltre agli insegnanti di sostegno potrebbero essere presenti operatori esterni (educatori, assistenti alla persona) allo scopo di creare una rete di lavoro e supporto. Si progettano attività in cui gli alunni possano fare appello a diverse forme di intelligenza, valorizzando così anche le abilità di chi è meno forte da un punto di vista linguistico. La suddivisione in piccoli gruppi permette inoltre agli insegnanti di affiancarsi agli allievi per comprendere le loro difficoltà e fornire aiuti, tenendo conto delle caratteristiche di ognuno. Attualmente, con le restrizioni imposte dal Regolamento Covid non sarà possibile suddividere la classe in gruppi di apprendimento e soprattutto non sarà possibile progettare attività per classi parallele. Si cercherà pertanto di rendere il lavoro dell'intero gruppo classe il più inclusivo e flessibile possibile, in modo da consentire a tutti gli alunni un'adeguata partecipazione consona al rispettivo livello di preparazione e alle capacità cognitive e di apprendimento, valorizzando i punti di forza di ciascun alunno e tentando, per quanto possibile di coinvolgere tutti.

I

docenti di sostegno sono coinvolti anche nelle attività di Personalizzazione del curricolo del pomeriggio.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Potranno esserci collaborazioni con agenzie educative per realizzare un lavoro di rete rivolto ad elaborare e realizzare progetti educativi efficaci: servizi comunali, associazioni di volontariato, l'oratorio, associazioni sportive.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Saranno previsti momenti di incontro e confronto con le famiglie sul piano didattico personalizzato e sui temi educativi. I rapporti con le famiglie saranno gestiti da un docente Referente, dai docenti di sostegno e dai coordinatori di classe. Dove necessario potranno essere coinvolte le figure delle FS e della DS.

**Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per migliorare la personalizzazione, a partire dall'a.s. 2018-2019 sono stati adottati nuovi moduli relativi all'identificazione dei bisogni educativi, per uniformare a livello di istituto le procedure e favorire al meglio l'inclusione e la didattica personalizzata. Si provvederà con l'implementare strategie di intervento in favore degli alunni con BES e/o disabili per permettere una facilitazione comunicativa e informativa e con il promuovere una maggiore e costruttiva integrazione, che si può meglio realizzare con l'articolazione di una molteplicità di mediatori che ben si adatta a soggetti che hanno necessità di diversificazione e personalizzazione dell'intervento didattico.

Le azioni didattico-educative seguiranno:

- attività laboratoriali (più facilmente realizzabili in situazioni di compresenza con insegnanti curricolari o di sostegno o operatori esterni e introdotte nel nuovo piano orario presentato nel PTOF 2020/21 che prevede sulla secondaria l'introduzione di una 7<sup>a</sup> ora a carattere laboratoriale gestita nella flessibilità oraria consentita dall'autonomia)
- attività interdisciplinari
- attività di apprendimento cooperativo
- utilizzo di diverse modalità comunicative per favorire i diversi stili di apprendimento
- attività a classi aperte
- attività che possono svolgersi anche fuori dalla classe in piccoli gruppi, affiancando così gli allievi con difficoltà temporanee a quelli con difficoltà più profonde
- tutoraggio in orario extracurricolare nell'ambito di progetti in collaborazione con associazioni del territorio
- insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri attraverso progetti specifici, anche in collaborazione con enti esterni

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Individuazione di competenze metodologiche specifiche nell'ambito della didattica inclusiva presenti tra gli insegnanti della scuola. Valorizzare l'insegnante di sostegno attraverso progetti interdisciplinari nei quali possa gestire in prima persona la didattica e considerarlo, in alcuni specifici momenti didattici, interscambiabile con l'insegnante curricolare.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Piccoli gruppi di livello si possono realizzare con le risorse aggiuntive dell'organico di potenziamento. In presenza di ore aggiuntive per il sostegno, viene organizzato un "sostegno sulla classe", che permetta l'organizzazione di gruppi di recupero o di potenziamento specifici.



**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola è ben consolidata. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola si incontrano al termine dell'anno scolastico per la presentazione delle classi e per tracciare il profilo dei singoli alunni. Per favorire la continuità sono previsti incontri e progetti che permettono agli alunni di approcciarsi all'ordine di scuola dove andranno e

confrontarsi e attivarsi in situazioni gradevoli con studenti più grandi, sempre in una dimensione di ospitalità e accoglienza. L'accoglienza per l'a.s. 2020/21 si è svolta alla fine del precedente a.s. in modalità remota a causa delle restrizioni imposte dalla situazione sanitaria emergenziale in atto. Le modalità telematiche potranno essere integrate e implementate per eventuali e ulteriori attività di accoglienza e inclusione laddove si presentassero situazioni analoghe (istruzione domiciliare, allontanamento temporaneo di un alunno dai locali scolastici per ragioni contingenti la pandemia...)

### **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**

#### **Obiettivi programmatici di sviluppo per il prossimo anno scolastico**

Gli obiettivi da condividere e definire in una riunione di inizio a.s. per il corrente a.s (data la difficoltà di convocare un GLI durante l'a.s. appena conclusosi in situazione emergenziale) sono:

- attivare percorsi di formazione relativi alle tematiche dell'inclusione per tutti i docenti;
- condividere anche con le famiglie incontri su specifiche tematiche (risorse e strategie didattiche per DSA, disagio scolastico...);
- maggior condivisione di ogni plesso sulle tematiche inclusive facendo perno sulla presenza di una FS per l'inclusione in ogni ordine di scuola
- monitoraggio delle attività relative all'inclusione e in particolar modo coerenza e correttezza della documentazione presentata, e in tal senso
- modificare la composizione del GLI, inserendo un membro per ogni plesso, preferibilmente condiviso con il team del plesso.

Approvato dal GLI il XXX,

approvato dal Collegio dei Docenti il XXX

Visto,  
le Funzioni strumentali per l'inclusione

*M° Maria Cottarelli  
Prof. Giulia Ferdeghini  
M° Maria Chiara Lena*